

LO SUGGERISCE LA SOCIETÀ EUROPEA

Le protesi d'anca vanno controllate per verificare efficienza e sicurezza

AL GALEAZZI

Visite mediche mirate possono prevenire possibili complicanze

■ L' Istituto ortopedico Galeazzi di Milano (Irccs) offre ai pazienti con protesi d'anca con superficie metallo-metallo un nuovo servizio, all'interno dell'ambulatorio denominato «anca con protesi» dell'Équipe Anca 1, che prevede la possibilità di sottoporsi a controlli mirati per valutare lo stato e la funzionalità della propria protesi.

Il Galeazzi è in grado di fornire un follow-up completo che include la visita ortopedica e l'esame radiografico standard. In casi selezionati è necessaria la Risonanza Magnetica.

Esistono attualmente delle evidenze riconosciute in merito alle modalità per eseguire i controlli di questi pazienti, pubblicate anche sulla rivista Hip International, organo ufficiale della Società Europea dell'Anca (European Hip Society), dal titolo «Consensus Statement:

Current evidence on the management of metal-on-metal bearings» che vede tra gli autori il professor Luigi Zagra, responsabile della chirurgia anca dell'Istituto Galeazzi, promotore dell'attività di follow up. A breve sarà inoltre di pubblico accesso il documento promosso dalla Commissione Europea sullo stato in Europa delle protesi d'anca metallo-metallo.

«È bene ricordare - sostiene il professor Zagra - che moltissimi impianti funzionano perfettamente, ma che tutti comunque necessitano di controlli periodici. L'iniziativa da noi promossa nasce dal desiderio di fornire un servizio completo, clinico, radiologico ed ematologico, di diagnosi e di trattamento, che sia utile per verificare il corretto funzionamento degli impianti e per tranquillizzare quanti sono afflitti da preoccupazioni che possono rivelarsi ingiustificate». Le protesi d'anca, con superficie articolare metallo-metallo possono liberare particelle metalliche nocive.

LC

